



Newsletter relativa al monitoraggio e all'approfondimento di bandi ed opportunità di finanziamento a livello UE, nazionale e locale focalizzati sulle tematiche del sociale ed ambientale
Ediz. n. XIII, Agosto 2016

Tredicesimo numero della newsletter su finanziamenti e opportunità, eventi ed iniziative a livello locale, nazionale ed EU di potenziale interesse delle organizzazioni di volontariato. In questa edizione evidenziamo alcuni bandi ed opportunità a livello europeo.
Siamo a Vostra disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti.



FINANZIAMENTI COMUNITARI



Programma LIFE - Bando 2016 per progetti



Nota introduttiva

Fonte: Commissione Europea, sito web Europa del 19/05/2016. Gli obiettivi del bando consistono nel: a) contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi; b) migliorare lo sviluppo, l'attuazione e

l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'UE e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE e nella pratica nei settori pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità; c) sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali; d) sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente (7° EAP).

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it



Attività / azioni finanziabili

Il programma LIFE è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione (per il sottoprogramma Ambiente sono stabilite anche delle priorità tematiche). Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori. Progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione rientrano nella categoria di progetti tradizionali. Di seguito riportiamo uno schema sintetico dedicato ai settori dei sottoprogrammi e alle diverse tipologie di progetti finanziabili come Progetti tradizionali:

I. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE

Settori di azione prioritari:

1) Ambiente e uso efficiente delle risorse.

Priorità tematiche:

- a) acqua e ambiente marino;
- b) rifiuti;
- c) efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare;
- d) ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e l'inquinamento acustico;
- e) qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano.

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali, saranno finanziati progetti pilota e progetti di dimostrazione tesi a sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative) per rispondere alle sfide ambientali attuali, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica e della legislazione ambientale dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'UE.

2) Natura e biodiversità

Priorità tematiche:

- a) Natura;
- b) Biodiversità.

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono all'attuazione della direttiva sugli uccelli selvatici e della direttiva Habitat, oppure della strategia UE per la biodiversità e allo sviluppo, attuazione e gestione della rete Natura 2000.

3) Governance e informazione in materia ambientale

Priorità tematiche:

- a) campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità del 7° EAP;
- b) attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE, nonché attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione per fare sensibilizzazione su temi ambientali, promuovere conoscenze sullo sviluppo sostenibile e i nuovi modelli sostenibili di consumo, supportare la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni in materia di ambiente, facilitare la condivisione delle conoscenze sulle soluzioni e pratiche ambientali, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione; ed inoltre progetti volti a promuovere e contribuire ad un maggiore rispetto e applicazione della legislazione ambientale dell'UE, in particolare attraverso lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche e approcci politici.

II. SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Settori prioritari:

1) Mitigazione dei cambiamenti climatici

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla realizzazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici o che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione delle azioni e misure per mitigare il cambiamento climatico, che migliorano la capacità di mettere in pratica tali conoscenze; o ancora progetti che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di approcci integrati, come le strategie e i piani di azione per mitigare il cambiamento climatico a livello locale, regionale o nazionale o, infine, che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi per mitigare i cambiamenti climatici, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati.

2) Adattamento ai cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono a sostenere gli sforzi finalizzati ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici o allo sviluppo e attuazione della politica dell'UE in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, oppure progetti che migliorino la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione di azioni e misure efficaci di adattamento ai cambiamenti climatici, che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate (come le strategie e i piani di azione, a livello locale, regionale, nazionale di adattamento al cambiamento climatico) o infine che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi di adattamento al cambiamento climatico idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati.

3) Governance e informazione in materia di clima

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione che promuovono la sensibilizzazione sui temi del clima, che sostengono la comunicazione, gestione e diffusione di informazioni in materia di clima e facilitano la condivisione delle conoscenze relativamente alle soluzioni e pratiche di successo in materia, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione; oppure progetti che promuovono e contribuiscono al rispetto e all'applicazione della legislazione dell'Unione sul clima.

Beneficiari



I beneficiari del bando sono rappresentati dai seguenti soggetti: Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE. Eventuali organismi ammissibili con sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto nell'UE.

Budget



Le risorse finanziarie complessive disponibili ammontano a totali 337.536.184 di € così ripartiti:

- Sottoprogramma Ambiente: 273.936.184 di € (dei quali indicativamente il 55% per progetti per la conservazione della natura e la biodiversità). L'8,44% dei fondi stanziati per progetti diversi dai progetti integrati è destinato all'Italia;
- Sottoprogramma Azione per il clima: 63.600.000 di €.

Il contributo massimo per i progetti sarà del 60% dei costi ammissibili di progetto, con le seguenti eccezioni ad eccezione dei progetti Ambiente-Natura e biodiversità che, nel caso di habitat o specie prioritarie, possono ricevere un contributo fino al 75%. La Commissione non stabilisce a priori dei massimali per il budget di progetto (nel rispetto delle allocazioni indicative per Paese); in passato sono stati finanziati spesso progetti che hanno beneficiato di un contributo medio di 1-2 milioni di € (per i progetti integrati il valore medio indicativo di contributo è di 10 milioni di €). Il valore di un progetto non può in ogni caso eccedere il valore dell'allocazione indicativa nazionale dello Stato in cui si svolge.

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

Le scadenze per le singole priorità sono fissate come segue:

Progetti tradizionali:

- Azione per il clima (tutti i settori d'azione): 7 settembre p.v.;
- Ambiente - Ambiente e uso efficiente delle risorse: 12 settembre p.v.;
- Ambiente - Natura e biodiversità: 15 settembre p.v.;
- Ambiente - Governance e informazione: 15 settembre p.v..

Progetti preparatori (solo sottoprogramma Ambiente): 20 settembre p.v.;

Progetti integrati (entrambi i sottoprogrammi): 1a fase (concept note): 26 settembre p.v.; per quelli che supereranno la prima fase i progetti completi saranno da presentare indicativamente entro il 15 marzo 2017 per il sottoprogramma Ambiente ed entro il 15 aprile 2017 per il sottoprogramma Azione per il clima;

Progetti di assistenza tecnica (entrambi i sottoprogrammi): 15 settembre p.v..

Tutti i progetti devono essere sostenibili e replicabili. Per i progetti non è richiesto il requisito della transnazionalità: un progetto transnazionale può ottenere valore aggiunto solo se ciò è essenziale per garantire la protezione dell'ambiente o della natura. I progetti devono avere una data di inizio a partire dal 1° luglio 2017. La durata media attesa per i progetti tradizionali è di 1-5 anni, per i progetti integrati è di oltre 6 anni (non sono in ogni caso stabiliti dei requisiti minimi o massimi di durata). Le proposte progettuali possono essere scritte in tutte le lingue UE (salvo il titolo della proposta e il form B1, che devono essere scritti in inglese). Le proposte progettuali riguardanti i progetti tradizionali devono essere inviate alla Commissione attraverso la modalità elettronica "eProposal".



Link e contatti

L'Avviso integrale così come maggiori informazioni sono reperibili ai link:
<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2016/index.htm>.

Bando EAC/S16/2016: promozione dell'attività fisica e dello sport tra i rifugiati



Nota introduttiva

Fonte: Commissione Europea. La Commissione Europea ha pubblicato un bando per il sostegno a progetti volti a promuovere l'attività fisica e lo sport tra la popolazione dei rifugiati. L'arrivo massiccio di rifugiati è una delle principali sfide che l'Europa si trova ad affrontare. Se l'alloggio, il cibo e l'istruzione devono essere considerate come priorità nell'accoglienza di queste persone, lo sport e l'attività fisica possono non di meno svolgere un ruolo importante nel processo d'integrazione dei rifugiati. Il bando intende

sostenere almeno 6 progetti tesi a favorire la sperimentazione dello sviluppo dell'attività fisica a vantaggio della salute (HEPA) in almeno 6 Stati membri particolarmente colpiti dall'arrivo massiccio di rifugiati. Questi progetti dovrebbero coinvolgere le organizzazioni sportive locali e tenere in considerazione l'uguaglianza di genere. Ogni singolo progetto dovrebbe coinvolgere almeno 100 rifugiati.

Attività / azioni finanziabili

Potranno essere finanziate le seguenti attività (elenco non esaustivo):

- sviluppo, individuazione, promozione e condivisione di buone pratiche sulla partecipazione dei rifugiati ad attività fisica a vantaggio della salute (HEPA);
- preparazione, sviluppo e implementazione di moduli e strumenti educativi e di formazione;



CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

- attività per accrescere le competenze dei soggetti moltiplicatori nel campo dello sport e per sviluppare il monitoraggio e il benchmarking di indicatori, soprattutto riguardo alla promozione di comportamenti etici e codici di condotta fra gli sportivi;
- attività di sensibilizzazione in merito al valore aggiunto dello sport e dell'attività fisica in relazione allo sviluppo personale, sociale e professionale degli individui;
- attività di promozione di sinergie innovative fra il settore dello sport e i settori della salute, dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- azioni di diffusione;
- conferenze, seminari, meetings, eventi e azioni di sensibilizzazione che supportano le attività sopra indicate.



Beneficiari:

Il bando è indirizzato a persone giuridiche pubbliche e private attive nel settore dello sport e dell'attività fisica e aventi sede in uno dei 28 Stati membri dell'UE. Questi soggetti possono essere rappresentati da: organizzazioni sportive non-profit, autorità pubbliche a livello nazionale, regionale e locale, organizzazioni internazionali, club sportivi, università, istituti d'istruzione, centri di ricerca, imprese.



Budget:

Il budget a disposizione del bando ammonta a 600.000 €. Ciascun progetto potrà essere cofinanziato fino all'80% dei costi totali ammissibili, per un massimo di 60.000 €.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 9 settembre 2016. I progetti dovranno avere una durata massima di 12 mesi con inizio a partire dall'1/1/2017 (il termine deve essere inderogabilmente entro il 31/12/2017).



Link e contatti:

Per ulteriori informazioni si invita a consultare la pagina web dedicata al link http://ec.europa.eu/sport/calls/2016/eac-s16_en.htm.

Premio del Comitato Economico e Sociale Europeo per la società civile 2016



Nota introduttiva

Ente erogatore: Comitato Economico e Sociale Europeo (European Economic and Social Committee).



European Economic and Social Committee

Attività / azioni finanziabili



CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

Il Premio per la società civile 2016 premierà le iniziative già attuate o ancora in corso che soddisfano uno o più dei seguenti criteri:

- fornire ai migranti/rifugiati le prime risposte e un aiuto immediato;
 - offrire sostegno sociale, alloggio e servizi sanitari;
 - dare un sostegno concreto e consulenza;
 - lottare contro la xenofobia, il razzismo e la discriminazione;
- combattere lo sfruttamento e promuovere il rispetto reciproco;
- sensibilizzare sui diritti e sugli obblighi;
- offrire una formazione per i cittadini dei paesi terzi e per le comunità di accoglienza.



Beneficiari:

I beneficiari del bando sono rappresentati dalle organizzazioni della società civile e/o privati cittadini che hanno contribuito in misura significativa ad aiutare rifugiati e migranti e promuovendo in tal modo i valori e la coesione europei.



Budget:

Il budget totale disponibile per questo bando ammonta a



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 9 settembre 2016.



Link e contatti:

Per ulteriori informazioni si invita a consultare la pagina web dedicata al link <http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-civil-society-prize-2016>.

Bando JUST-2016-AG-DRUGS: sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga



Nota introduttiva

Fonte: Commissione Europea, bando nell'ambito del programma "Giustizia": sostegno a iniziative nel campo della politica UE in materia di droga. Sostegno a progetti transnazionali focalizzati su almeno una delle seguenti priorità:

- **Ricerca:** promuovere l'applicazione pratica della ricerca correlata alla droga, in particolare della ricerca sulla dipendenza, nell'ottica di affrontare le sfide attuali e le nuove minacce;



CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

- Società civile: sostenere le organizzazioni della società civile rafforzando: a) la loro funzione di advocacy; b) la loro capacità di fare la differenza a livello locale; c) i loro metodi di condivisione delle best practice;
- Nuove sostanze psicoattive: ampliare ulteriormente la base delle conoscenze e sviluppare metodi innovativi per affrontare il fenomeno delle nuove sostanze psicoattive.

Attività / azioni finanziabili



Le attività finanziabili dal bando comprendono:

- raccolta di dati, sondaggi e attività di ricerca;
- attività di formazione;
- apprendimento reciproco, sviluppo di reti, individuazione e scambio di buone pratiche, cooperazione;
- eventi, conferenze, meeting di esperti;
- attività di diffusione e sensibilizzazione.

I progetti dovrebbero includere un piano di sostenibilità per garantire che i risultati del progetto siano utili a lungo termine dopo la fine del finanziamento. La Commissione UE intende finanziare indicativamente 4-5 progetti.



Beneficiari

I beneficiari sono rappresentati da enti pubblici e enti privati senza scopo di lucro stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che non partecipano al programma “Giustizia”).



Budget

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a totali 2.012.000 di €. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno presi in considerazione progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 250.000 €.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 18 ottobre 2016, ore 17 (ora dell'Europa centrale). I progetti devono coinvolgere almeno 2 partner (l'applicant di progetto + almeno 1 co-applicant) di 2 diversi Paesi ammissibili. Organizzazioni internazionali e enti a scopo di lucro possono partecipare ai progetti unicamente come co-applicant. I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi. I progetti devono essere presentati per via telematica, utilizzando l'apposito sistema predisposto sul [portale dei partecipanti](#).



Link e contatti

Il bando integrale è consultabile al link

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/just/topics/21067-just-2016-ag-drug.html>.

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it



La presente Newsletter è curata da OpenMed
per conto del CSV Sardegna Solidale

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it